

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: "Cara Polverini così non va"

"Quello che poniamo alla Presidente della Regione è un problema di metodo e di merito" - lo dichiara il segretario generale della UIL di Roma e del Lazio e prosegue. "Per quanto riguarda il metodo, e la Presidente dovrebbe saperlo perchè è una ex collega, il sindacato non è un notaio. Noi siamo abituati a trattare le soluzioni, non a prendere atto di decisioni prese da altri. Sulle linee di bilancio illustrateci l'altra sera non c'è assolutamente il nostro consenso. E questo non perchè mossi da una logica del dispetto, ma perchè mossi dalla logica del rispetto. Non è da oggi che, come UIL, ci stiamo battendo per la diminuzione dei costi della politica, ed allora solo per parlare di questo capitolo noi registriamo che nella Regione Lazio tutti gli Assessori sono di nomina extra consiliare, e gli unici due ex Assessori eletti dal "popolo sovrano" sono stati fatti dimettere solo e soltanto per esigenze politiche e non già per esigenze di economicità. Abbiamo un numero di Commissioni dotate di Presidenti e Vicepresidenti, e questo determina, di riffa o di raffa che non ci sia nel Lazio un Consigliere regionale che non abbia il doppio incarico. Se poi a tutto questo aggiungiamo che ad ogni Presidente e Vicepresidente corrisponde un auto blu ed un adeguato staff di segreteria il quadro è completo. Ed è un quadro desolante visti i sacrifici richiesti e le gabelle imposte agli incolpevoli cittadini. Il fatto risulta di una gravità estrema se messo in relazione alla cancellazione del reddito minimo garantito per le lavoratrici ed i lavoratori che potevano fruirne. Se poi, per buona misura, buttiamo uno sguardo a come si intende, da parte di Enti di diretta emanazione regionale quale a punto è l'Ater della Provincia di Roma, "non ci resta che piangere" perchè? perchè per l'accesso all'assegnazione e per la definizione del canone si fa riferimento solo e soltanto all' autocertificazione rifuggendo dall'adottare un criterio oggettivo quale la richiesta di dichiarazione ISEE , la quale non sarà un misuratore oggettivissimo, ma sempre più obiettivo e meno manipolabile dell'autocertificazione è. Questi sono solo alcuni punti che marcano la attuale profonda distanza tra questa Organizzazione e la Amministrazione regionale . Facciamo gli scongiuri - conclude- pensando a quello che ci aspetta, e soprattutto quello che aspetta i cittadini, se e quando riusciremo finalmente a parlare di sanità. La autoreferenzialità è un errore in cui cadono tanti politici presuntuosi. La concertazione è una virtù scelta da pochi tra coloro che fanno quel mestiere. E' a questi pochi che noi guardiamo con attenzione".

Roma, 28 luglio 2010

Ufficio Stampa Uil di Roma e del Lazio Via Cavour 108 00184 Roma
Tel. 0648166324 06/48166307 - 3383609056 Fax 064742359 E-Mail urlazio@uillazio.it